

MAGISTRATI	INCARICO	COMPENSO	CONSIGLIO DI PRESIDENZA
CORRADINO Michele Consigliere di Stato	Componente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche, conferito dal Consiglio dei Ministri previo parere del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati, con collocamento in posizione di fuori ruolo per la durata di 5 anni, 2 mesi e 7 giorni. Durata: 6 anni	€ 150.000,00 * Importo soggetto a riduzione in applicazione del limite massimo retributivo, pari a euro 240.000,00 (rilevato dal sito ANAC)	4/07/2014
DE FELICE Sergio Consigliere di Stato	Capo di gabinetto del Presidente della Giunta regionale della Campania, con collocamento in posizione di fuori ruolo. Durata: durata incarico del Presidente	€ 46,746,16	17/07/2015
GAROFOLI Roberto Consigliere di Stato	Capo di Gabinetto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, permanendo in posizione di fuori ruolo. Durata: mandato del Ministro	Rinuncia al compenso connesso alla funzione (rilevato dal sito - DM 14/03/2014)	21/03/2014
MONTEDORO Giancarlo Consigliere di Stato	Consigliere del Presidente della Repubblica preposto alla direzione dell'Ufficio per gli affari giuridici e le relazioni costituzionali presso la Presidenza della Repubblica, permanendo in posizione di fuori ruolo. Durata: non indicata	Trattamento economico speciale Presidenza della Repubblica	13/03/2015
POLITO Bruno Rosario Consigliere di Stato	Componente della Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici, conferito dai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati. Durata: 4 anni	Ai componenti della Commissione non è corrisposto alcun compenso (Legge n. 96 del 06/07/2012, art. 9, comma 3)	8/5/2015 C.P. 20.11.2015- Collocato fuori ruolo
QUADRI Francesca Consigliere di Stato	Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con collocamento in posizione di fuori ruolo. Durata: mandato del Ministro	Euro 43.869,67 (importo rilevato dal sito del MEF)	21/03/2014

MAGISTRATI	INCARICO	COMPENSO	CONSIGLIO DI PRESIDENZA
REALFONZO <i>Umberto</i> <i>Consigliere di Stato</i>	Componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione – O.I.V. – presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Durata: triennale -2 mezza giornate a settimana	€ 48.326,11 lordi annui	08/11/2013 C.P. 12.9.2014- <i>Collocato fuori ruolo</i> C.P. 24.6.2016 <i>Cessa dal f.r. dal 1° settembre 2016</i>
SABATINO <i>Diego</i> <i>Consigliere di Stato</i>	Consigliere giuridico del Ministro della Difesa, con collocamento in posizione di fuori ruolo. Durata: di governo	€ 33.256,35 (importo rilevato dal sito della Difesa)	25/09/2015
SESTINI Raffaello <i>Consigliere di Stato</i>	Capo Settore legislativo Ministero Rapporti con il Parlamento	(art. 4 DPCM 23 marzo 2012)	<i>Collocato fuori ruolo</i> dal 22 dicembre 2016, salvo ratifica
SIMEOLI <i>Dario</i> <i>Primo Referendario</i>	Incarico di Assistente a tempo pieno del giudice costituzionale Prof.ssa Daria De Pretis (incarico in corso di svolgimento a tempo parziale), <i>con collocamento fuori ruolo</i> . Durata: durata del mandato del giudice	€ 12.000,00 lordi	30/01/2015 C.P. 19.12.2014 incarico autorizzato, a tempo parziale; C.P. 30.1.2015- <i>Collocato fuori ruolo, a tempo pieno</i> . C.P. 16.12.2016 <i>Rientro dal f.r. perché vincitore concorso a consigliere di Stato</i>
TOMAIUOLI <i>Pier Luigi</i> <i>Primo Referendario</i>	Assistente di studio, a tempo pieno, del giudice costituzionale Giancarlo CORAGGIO Durata: 9 anni	Trattamento economico Corte Costituzionale	21/03/2013 C.P. 20.12.2013- <i>Collocato fuori ruolo</i>
TOMASSETTI <i>Alessandro</i> <i>Consigliere T.A.R.</i>	Capo della segreteria del Vice Ministro della Giustizia, con collocamento in posizione di fuori ruolo Durata: di governo	€ 33.557,33 lordi annui	6/11/2015 C.P. 12.2.2016 <i>Rientro dalla posizione di fuori ruolo dal 3.2.2016</i>
TOSCHEI <i>Stefano</i> <i>Consigliere T.A.R.</i>	Segretario generale del Consiglio Regionale del Lazio con collocamento in posizione di fuori ruolo Durata: fine legislatura	€37.805,97 annui lordi * Importo soggetto a riduzione in applicazione del limite massimo retributivo pari a euro 240.000,00 (rilevato dal sito ANAC)	6/11/2015 C.P. 24/6/2016 <i>Rientro dalla posizione di fuori ruolo dal 1/9/2016</i>

<i>MAGISTRATI</i>	<i>INCARICO</i>	<i>COMPENSO</i>	<i>CONSIGLIO DI PRESIDENZA</i>
<i>TROIANO Paolo Consigliere di Stato</i>	Componente della CONSOB con collocamento in posizione di fuori ruolo Durata:7 anni	€73.758,96	17/12/2010 C.P. 18/11/2016 <i>rientro dalla posizione di fuori ruolo dal 4 novembre 2016</i>
<i>VELTRI Giulio Consigliere di Stato</i>	Capo dell'ufficio legislativo del Ministero dello Sviluppo economico. Con collocamento in posizione di fuori ruolo.	43.379,90 annui lordi	<i>Collocato fuori ruolo con provv. d'urgenza del Presidente del Consiglio di Stato p.t. in data 14.10,2015 C.P. 10.6.2016 Rientro dalla posizione di fuori ruolo dal 10 giugno 2016.</i>

Nel corso dell'anno, sono stati nominati 5 Presidenti di Sezione del Consiglio di Stato, 5 Consiglieri di Stato, ai sensi dell'art. 19, comma 1, n. 1) della legge 27 aprile 1982, n.186, mentre 9 Consiglieri T.A.R., nominati Consiglieri di Stato nel mese di ottobre, saranno immessi nelle funzioni a decorrere dal 10 settembre 2017. Inoltre sono stati nominati 5 Presidenti di Tribunale amministrativo regionale e hanno preso servizio 4 Consiglieri di Stato nominati ai sensi dell'art. 19, comma 1, n. 2 della legge 27 aprile 1982, n.186, con decorrenza giuridica 15 novembre 2016.

Sono state conferite le funzioni di Presidente di Sezioni staccata di Tribunale amministrativo regionale a 3 Consiglieri T.A.R. e quelle di Presidente di Sezione interna a 21 Consiglieri di Tribunale amministrativo regionale.

Nell'anno 2016 si è conclusa la procedura concorsuale a 5 posti di Consigliere di Stato, bandito con DPCS n. 24 del 14 aprile 2015, pubblicato nella G.U. IV serie speciale n. 31 del 21 aprile 2015, con l'approvazione della relativa graduatoria e nomina dei vincitori – che hanno preso servizio nel 2017 - mentre in relazione al concorso a 45 posti di Referendario di Tribunale amministrativo regionale, indetto

con D.P.C.M. in data 29 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. IV° serie speciale n. 3 del 13 gennaio 2015, si sono svolte, nel mese di luglio, le relative prove scritte.

Nel mese di marzo, con DPCS n. 46 del 31 marzo 2016, pubblicato in G.U. n. 30 – IV serie speciale del 15 aprile 2016, è stato bandito il nuovo concorso a 5 posti di Consigliere di Stato, in corso di svolgimento.

Il numero dei magistrati collocati a riposo, nel corso dell'anno 2016, è stato pari a 31 unità, di cui 6 Presidenti di Sezione, 10 Consiglieri di Stato e 15 magistrati TAR.

Nel corso dell'anno 2016, 16 Referendari di Tribunale amministrativo regionale sono stati nominati Primi Referendari.

Inoltre, è stato nominato il nuovo Presidente aggiunto del Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione siciliana e sono stati assegnati al medesimo Organo due nuovi Consiglieri di Stato, in qualità di componenti.

E' stato, altresì, adottato il provvedimento di trasferimento, a richiesta, di 2 magistrati amministrativi di TAR ad altra sede giudiziaria ed è stata disposta l'applicazione, con mobilità temporanea, a titolo transitorio di 17 magistrati, nelle more dell'immissione in servizio dei referendari che saranno nominati all'esito del concorso a 45 posti, in corso di svolgimento.

Dal 3 maggio 2016 è stato riassunto in servizio un referendario T.A.R. dichiarato decaduto per mancata presa di servizio quale vincitore del concorso bandito con D.P.C.M 16 dicembre 2010.

Nell'anno 2016, infine, sono stati nominati un Consigliere appartenente al gruppo linguistico italiano per il Tribunale regionale di Giustizia amministrativa –

Sezione autonoma di Bolzano e un Consigliere designato dal Consiglio provinciale di Trento per il Tribunale regionale di Giustizia amministrativa – Sezione di Trento.

4. Personale dirigenziale e amministrativo

Il ruolo organico complessivo del personale amministrativo prevede, al 31 dicembre 2016, 1055 unità (compresi 52 dirigenti di seconda fascia e 2 dirigenti di prima fascia).

A tale organico si aggiunge il personale del Tribunale regionale di Giustizia amministrativa sede di Trento previsto nel numero di 19 unità (a seguito delle modifiche apportate alle norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino Alto Adige) e sede di Bolzano (21 unità), quest'ultimo inserito nel ruolo locale del Commissariato di Governo.

Per quanto riguarda il personale dirigenziale si è verificato il collocamento a riposo di una unità e l'assunzione in ruolo per mobilità esterna di una unità.

Per quanto riguarda il personale di segreteria, non dirigenziale, si è provveduto:

- all'inquadramento per mobilità, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 di n. 24 unità, già in posizione di comando presso la Giustizia amministrativa;
- all'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 4 unità per scorrimento di graduatoria di concorso pubblico bandito dall'Amministrazione.

Le cessazioni dal servizio hanno interessato 22 unità di personale delle aree, delle quali, 5 dimessesi in qualità di vincitrici di concorso pubblico.

Le unità cessate dalla posizione di comando presso l'Amministrazione sono state 30, delle quali 24 transitate in ruolo per mobilità e 6 per rientro presso l'Amministrazione di appartenenza. Nel corso dell'anno sono stati attivati 19 nuovi comandi.

I dipendenti a tempo determinato del personale delle aree, sono anche per il 2016 n. 2 unità.

Pertanto, alla data del 31 dicembre 2016:

- il personale dirigenziale in servizio era pari a n. 36 unità;
- il personale amministrativo delle aree era pari a n. 833 unità così suddivise:
- dipendenti di ruolo n. 781;
- dipendenti in comando n. 59;
- dipendenti a tempo determinato n. 2.

Alle predette unità di personale si aggiungono 46 distaccati.

5. Aspetti finanziari

Il bilancio autonomo di previsione della Giustizia amministrativa per l'anno finanziario 2016 è stato formulato prevedendo in entrata (e in uscita) lo stanziamento di complessivi euro 230.508.010,00. Tra le entrate provenienti dal bilancio dello Stato sono stati appostati euro 171.994.495,00 sulla base dei trasferimenti appostati nella legge di bilancio per il triennio 2015-2017, n. 191/2014. In corso d'anno è stata operata la variazione in diminuzione di euro 1.017.086,00, in ragione del minore importo riconosciuto al Consiglio di Stato e TT.AA.RR. dalla legge n. 209/2015. Sono stati inoltre stanziati euro 112.500,00 per il fondo perequativo e previdenziale del personale di magistratura, per la successiva riassegnazione ex art. 61, comma 9,

della legge 6.8.2008, n.133 nonché (in base ai dati dell'esercizio precedente) euro 31.431.000,00 quale stima prudenziale degli introiti derivanti da quota parte dei versamenti del contributo unificato di iscrizione delle cause a ruolo, sulla scorta di quanto disposto dall'art. 1, comma 47, della legge finanziaria per il 2006, nella misura prevista dall'articolo 13, comma 6 bis, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia di cui al d.P.R. 30 maggio 2002, n.115, che ha subito ulteriori modificazioni e integrazioni con l'art. 37 del decreto legge n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111/2011 e con l'art. 1, comma 25, della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013).

Tra le entrate eventuali e diverse è stata appostata la somma di euro 650.000,00 oltre ad euro 112.500,00, quota parte delle somme da destinare al fondo perequativo e previdenziale per gli emolumenti dovuti ai magistrati amministrativi titolari di incarichi conferiti dal CPGA (art. 8, l. n. 137/2002).

L'avanzo di amministrazione, pari ad euro 26.207.515,00, è stato preventivato unicamente a totale copertura dei residui perenti.

Con riferimento alle somme allocate nei capitoli di spesa del bilancio della Giustizia amministrativa, si specifica che le risorse disponibili sono state destinate nella misura del 98,86% alle spese correnti e nella misura dell'1,14% alle spese in conto capitale.

Tra le spese correnti (complessivi euro 227.872.553,00), il 71,18% delle risorse è stato riservato alle spese per il personale (di magistratura e amministrativo), il 3,00% alle spese per la manutenzione del sistema informativo e l'informatica d'ufficio.

Alle spese connesse alla locazione passiva di immobili, pur tenuto conto dell'applicazione delle disposizioni recate dall'art. 3 del d.l. n. 95/2012 e succ. m. e i., è stata destinata in bilancio una somma complessivamente pari al 7,11% delle spese correnti, lievemente superiore al 2015 (7,02%) in ragione del canone crescente (stabilizzatosi nel 2016) di un immobile del Consiglio di Stato, nonché in previsione dell'acquisizione di un locale da adibire ad archivio di deposito atti giudiziari dell'Amministrazione centrale. Per l'acquisizione di beni e servizi necessari ad assicurare la funzionalità delle 31 sedi istituzionali è stato allocato il 5,57% del totale delle spese correnti.

Per le spese in conto capitale sono stati stanziati complessivi euro 2.635.457,00 corrispondenti all'1,14% del totale delle risorse allocate in bilancio. All'acquisto di mobilio, di attrezzature non informatiche e di dotazioni librerie è stata destinata la somma di euro 507.766,00, pari allo 0,22% del totale delle risorse a disposizione. Si specifica che nei capitoli relativi all'acquisto di mobili e arredi sono stati allocati gli importi corrispondenti ai limiti di spesa disposti dall'articolo 1, comma 141 della legge 228/2012.

Infine, alla conduzione e al rinnovamento del sistema informativo, in particolare all'implementazione della firma digitale nonché alla messa in sicurezza di tutte le infrastrutture necessarie all'attuazione del processo amministrativo telematico (PAT), sono stati destinati euro 8.927.216,00 (spese di parte corrente e spese in conto capitale) pari al 3,87% del totale delle risorse stanziare nel bilancio della G.A.

6. Il Sistema informativo della Giustizia amministrativa

Il Servizio per l'Informatica, nel corso del 2016, ha messo in atto tutti gli interventi di carattere tecnico e organizzativo necessari per garantire l'avvio del Processo Amministrativo Telematico (PAT).

Diverse sono state anche le iniziative di comunicazione intraprese per informare tempestivamente dei cambiamenti i diversi attori del processo e per condividerne le criticità, con l'obiettivo di favorire il passaggio al nuovo sistema digitale del processo amministrativo e di minimizzare l'impatto della trasformazione.

Sono indicate di seguito, sinteticamente, le principali attività e iniziative svolte:

- *Evoluzioni applicative del Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa (SIGA) per l'avvio del PAT.*

In vista dell'avvio del PAT, che era previsto il 1 Luglio 2016 e successivamente è stato posticipato al 1 gennaio del 2017 (per effetto di quanto disposto dall'art. 2 del decreto legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito in legge 12 agosto 2016, n. 161), il Servizio per l'Informatica è stato impegnato nella realizzazione e nella ottimizzazione delle evoluzioni applicative del Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa (SIGA) e nelle attività propedeutiche all'avvio in produzione.

- *Sperimentazione del PAT.*

L'Amministrazione ha previsto una prima fase di sperimentazione del PAT, nel periodo aprile-maggio 2016, con l'obiettivo della messa a punto del sistema prima dell'avvio del nuovo processo telematico previsto per il 1 luglio 2016. Dopo il rinvio della partenza del PAT, l'Amministrazione ha effettuato una sperimentazione massiva delle nuove procedure nei mesi di ottobre e novembre 2016, in ambiente di produzione. Tale sperimentazione ha coinvolto tutte le sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato e dei TAR e le avvocature pubbliche e del libero foro ed ha riguardato tutti i nuovi

ricorsi proposti davanti al giudice amministrativo in primo ed in secondo grado nel periodo indicato. La sperimentazione ha consentito di verificare il funzionamento del sistema, delle nuove procedure e delle diverse componenti applicative legate ai depositi telematici (deposito del ricorso, omesso invio digitale del ricorso, deposito degli atti e degli scritti difensivi successivi al ricorso, ecc.) nonché alla successiva gestione di un processo interamente digitale.

- *Rilascio delle procedure per l'avvio del PAT in data 1 Gennaio 2017.*

Il primo rilascio in produzione delle nuove applicazioni del Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa è avvenuto il 26 giugno 2016 nell'imminenza della data del 1 luglio 2016 che era stata fissata per l'avvio del PAT. A seguito dei rilievi emersi nella fase di sperimentazione massiva svoltasi dopo il rinvio al 1 gennaio 2017 della partenza del PAT e tenuto conto degli adeguamenti richiesti dalle disposizioni riguardanti il processo amministrativo telematico contenute nel decreto legge 31 agosto 2016, n. 168, convertito in legge con modificazioni nella legge 25 ottobre 2016, n. 197, il Servizio ha provveduto ad elaborare le modifiche delle procedure organizzative, infrastrutturali e tecnologiche necessarie per la partenza del PAT, avvenuta il 1 gennaio 2017, ed ha provveduto al rilascio in produzione delle nuove applicazioni.

- *Firma digitale dei provvedimenti giurisdizionali e consultivi.*

Nel mese di luglio del 2016, dopo il rinvio al 1 gennaio 2017 della partenza del PAT, l'Amministrazione ha comunque deciso di prevedere la firma digitale dei provvedimenti giurisdizionali dei Tribunali Amministrativi Regionali e delle sezioni del Consiglio di Stato. La firma digitale è stata successivamente estesa anche ai pareri emessi dalle sezioni consultive del Consiglio di Stato e del CGARS. E' stata quindi effettuata la distribuzione dei kit di firma digitale per tutto il personale di magistratura e

per il personale amministrativo addetto alle funzioni giurisdizionali, per la realizzazione degli obiettivi del Processo Amministrativo Telematico di digitalizzazione di tutti i provvedimenti con l'apposizione della firma digitale e la conservazione di tali documenti con garanzia di validità temporale protratta oltre la validità del certificato di sottoscrizione.

- *Servizio “Help Desk Avvocati”.*

Per facilitare l'avvio del PAT il Servizio per l'Informatica ha allestito e attivato un servizio di “Help Desk Avvocati”, a disposizione degli Avvocati difensori per la soluzione di problematiche di carattere tecnico informatiche relative al PAT, che è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 19. Il Servizio “Help Desk Avvocati” ha cominciato ad operare dal mese di ottobre del 2016 con la sperimentazione massiva del PAT.

- *Risorse e Contratti.*

Per garantire lo svolgimento delle attività dell'Amministrazione, nel corso del 2016 è stata disposta la prosecuzione, con il RTI aggiudicatario, del contratto n. 29/2013 – Affidamento dei servizi sistemistici ed Applicativi per la gestione e l'evoluzione del Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa. E' stato quindi sottoscritto il contratto n. 42/2016 – Ripetizione Affidamento dei servizi sistemistici ed Applicativi per la gestione e l'evoluzione del Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa. Tale contratto, che prevede l'esecuzione di servizi, sia di sviluppo che infrastrutturali, necessari per l'evoluzione e la gestione del Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa, rappresenta per l'Amministrazione uno strumento necessario ed efficace per la realizzazione delle proprie attività informatiche.

- *Servizio di Connettività.*

L'Amministrazione, in vista della scadenza del contratto esistente e come da disposizioni dall'Agenzia per l'Italia Digitale, ha aderito, nel corso del 2016, al nuovo contratto SPC Connettività aggiudicato a Vodafone S.p.A. Il contratto, che ha una durata pari a 5 anni, garantisce all'Amministrazione continuità nell'erogazione dei servizi di connettività per le ADSL dei Magistrati, per le connessioni di rete presso i Tribunali Amministrativi Regionali e per il servizio attivo presso il CED di Palazzo Spada, con un previsto miglioramento della qualità dei servizi e della velocità di connessione.

- *Disaster Recovery e Business Continuity.*

E' stato elaborato uno studio di fattibilità per la realizzazione delle strutture necessarie a garantire la *Business Continuity* e per il *Disaster Recovery*, in ottemperanza a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e tenuto conto delle esigenze operative dell'Amministrazione. Il prossimo avvio delle conseguenti attività permetterà di garantire l'erogazione dei servizi IT anche in caso di eventi catastrofici che rendano indisponibili i corrispondenti servizi erogati in normali condizioni operative.

- *Vulnerability Assessment.*

Nel corso del 2016 è stata autorizzata, in previsione anche dell'avvio del PAT, un'analisi sistematica dello stato della sicurezza della rete e degli applicativi in essere, al fine di sanare eventuali problematiche esistenti e/o che sarebbero potute intercorrere al momento del rilascio dello stesso. Si è quindi provveduto ad implementare le misure volte a minimizzare le vulnerabilità riscontrate e per salvaguardare le informazioni trattate dagli applicativi e disponibili in rete, le cosiddette "*CIA policies*": confidenzialità, integrità e disponibilità (*Availability*).

- *Sito Internet Istituzionale.*

Il Servizio per l'Informatica ha garantito il monitoraggio e l'ottimizzazione delle funzionalità del sito Internet istituzionale della Giustizia Amministrativa che consente l'accessibilità a tutte le informazioni riguardanti l'Amministrazione e permette, attraverso apposito motore di ricerca, l'accesso generalizzato a tutti i provvedimenti giurisdizionali depositati e alla documentazione elaborata dall'Ufficio Studi della Giustizia Amministrativa. Nel sito istituzionale è stata anche organizzata la nuova sezione di Amministrazione Trasparente con la definizione, organizzazione e data-entry del nuovo flusso documentale, mediante un nuovo sistema integrato, che permette la gestione e riorganizzazione degli adempimenti previsti per legge in materia di trasparenza. Il Servizio per l'Informatica ha poi garantito anche il monitoraggio, il funzionamento e l'ottimizzazione delle funzionalità del sito Intranet della Giustizia Amministrativa.

- *Potenziamento Infrastrutture G.A. per il Processo Amministrativo Telematico.*

Numerose sono state nel 2016 le attività indirizzate al potenziamento, alla razionalizzazione e alla ottimizzazione delle risorse del Data Center e della rete della G.A., in vista della partenza del PAT. In particolare, gli interventi più significativi hanno riguardato: l'installazione e il rilascio in esercizio del nuovo sistema statico di continuità; la progettazione e razionalizzazione del *file server* con relativa migrazione dei dati; la definizione di un processo per la richiesta di creazione cartella e di accesso ai dati; l'aggiornamento della RAM dei server di produzione; l'aggiornamento della versione software *VMware* sui sistemi della G.A.; l'installazione dei nuovi apparati di rete e l'attivazione del nuovo servizio di manutenzione sugli apparati preesistenti;

l'acquisto e l'installazione del nuovo apparato RADIUS per garantire l'autenticazione degli utenti su dispositivi mobili; l'acquisto e l'installazione di un nuovo sistema di storage e backup per assicurare un ampliamento della capacità elaborativa; l'acquisto e l'installazione del nuovo impianto di condizionamento e monitoraggio ambientale della sala CED; la progettazione di nuove policies di sicurezza delle rete per migliorare il livello di sicurezza per utenti interni e consentire l'identificazione e l'accesso anche a utenti esterni, tramite strumenti Wi-Fi; interventi straordinari di modifica/implementazione dell'impianto elettrico del CED di Palazzo Spada; progettazione e acquisto di nuovi strumenti di tracciatura e monitoraggio degli accessi alla rete della G.A.; analisi delle esigenze di continuità di connessione delle sedi periferiche della G.A. e noleggio router portatili da distribuire presso i TAR; un graduale incremento dello spazio disco per il Database Management System che si è reso necessario a fronte dell'aumento dei documenti digitali da archiviare; il potenziamento del layer di front-end con l'aggiunta di un web server; l'aumento delle funzionalità di upload da Internet dei documenti e bi-direzionalità del canale, che consente la relativa sincronizzazione; la manutenzione della struttura potenziata;

- *Progetto di Dematerializzazione dei Fascicoli Processuali.*

E' proseguita nel corso del 2016 l'attività di dematerializzazione dei Fascicoli Processuali. Con la dematerializzazione si è proceduto, anche in vista dell'avvio del PAT, alla copia in formato digitale dei fascicoli processuali di primo grado e di appello dei giudizi ancora non definiti del Consiglio di Stato, del CGARS e dei TAR. La dematerializzazione, in particolare, consente anche per i fascicoli cartacei incardinati prima dell'avvio del PAT la visualizzazione con modalità telematiche, tanto ai Magistrati quanto agli avvocati difensori, nonché l'estrazione direttamente dal sito web

delle relative copie “uso studio”, senza alcun onere di pagamento dei diritti di copia (come previsto dalle recenti modifiche apportate, in proposito, al T.U. sulle spese di giustizia dall’art. 52, comma 2, del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014).

- *Banche Dati e Newsletter Giuridiche.*

Sono state effettuate le attività di gestione ed organizzazione delle Banche Dati e delle Newsletter Giuridiche in uso al personale di magistratura ed amministrativo, mediante efficienti tecnologie web presso la rete Intranet della GA, con il monitoraggio e la valutazione dei relativi livelli di servizio. Tale attività ha permesso anche una rinegoziazione dei contratti, con la conseguente razionalizzazione dei costi di esercizio ed una più efficiente gestione delle criticità di uno dei servizi che è maggiormente utilizzato dai magistrati amministrativi.

- *Attività di Formazione.*

L’Amministrazione ha definito ed attuato un piano di interventi formativi che ha riguardato il processo amministrativo telematico e la firma digitale e che ha coinvolto tutto il personale di magistratura e una buona parte del personale addetto agli uffici amministrativi. In particolare il Servizio per l’Informatica ha coordinato lo svolgimento, nel periodo marzo-giugno 2016, di un piano di formazione in favore di tutto il personale di magistratura e amministrativo, per le nuove esigenze tecniche legate all’avvio del PAT. Il piano di formazione ha riguardato tutti i magistrati in servizio e circa 700 appartenenti al personale amministrativo. Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2016 sono stati organizzati ed effettuati corsi di formazione per i magistrati e il personale amministrativo delle sezioni consultive del Consiglio di Stato e del CGARS, a seguito della decisione di estendere la firma digitale anche ai pareri emessi nell’attività consultiva. Negli ultimi mesi del 2016 sono stati organizzati corsi di formazione sul

Processo Amministrativo Telematico e sulla firma digitale integrata con l'applicazione di Scrivania del Magistrato, per i nuovi magistrati.

- *Elaborazioni Statistiche.*

Il Servizio ha assicurato l'elaborazione delle statistiche istituzionali. In particolare le elaborazioni hanno riguardato: i numeri della complessiva attività giurisdizionale e consultiva; l'organizzazione delle attività giurisdizionali; l'ammontare delle giacenze; la reportistica di dati per la valutazione dell'attività del personale di magistratura; la reportistica per le relazioni predisposte in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario e in convegni organizzati dalla Giustizia Amministrativa; studi di settore richiesti da diversi soggetti pubblici.

- *Adeguamento Sistema di Protocollo Informatico.*

Il Servizio ha realizzato uno studio di fattibilità per consentire l'adeguamento del protocollo in uso presso la G.A. al DPCM 3 dicembre 2013 (Regole tecniche in materia di protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005).

- *Progetto Europeo BO-ECLI - Sentenze della Giustizia Amministrativa Disponibili su Portale E-Justice.*

E' stata definita la partecipazione al progetto europeo BO-ECLI (European Case Law Identifier) in collaborazione con l'Istituto di Teoria e Tecniche dell'Informatica Giuridica del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Tale progetto è cofinanziato dell'EU Justice Program ed ha come obiettivo principale la pubblicazione nel motore di ricerca del portale E-Justice dei 2 milioni di provvedimenti giuridici della Giustizia Amministrativa, secondo le linee guida ed i metadati strutturati definiti in cooperazione con le altri Corti dei Paesi dell'Unione Europea.